



L'OK DI QUAGLIARIELLO
L'EX MINISTRO CONFERMA:
«HA IL CURRICULUM GIUSTO»
MA FORZA ITALIA NON LO APPOGGIA

Sorpresa Rondoni, può candidarsi presidente

Nuovo centrodestra e Udc punterebbero sul giornalista ex consigliere comunale

il Resto del Carlino
Forlì

EDIZIONE DEL

5/10/2014



IMPEGNATO Alessandro Rondoni è stato consigliere comunale per cinque anni dopo aver portato il Pd al ballottaggio nel 2009

«**RONDONI** candidato alla presidenza della Regione? Il curriculum c'è. Vedremo chi ci sta tra i partiti...». Parola del coordinatore nazionale Nuovo centrodestra e senatore Gaetano Quagliariello, intervenuto ieri a Bologna durante la riunione tra gli alfaniani e l'Udc. «Oggi — dice Quagliariello — si è deciso di dare vita a una lista autonoma». Che, nella migliore delle ipotesi, sarà composta da Ncd, Udc e dai Popolari di Mario Mauro. L'Udc si riunirà domani per decidere quale strategia elettorale adottare. Mercoledì sera a Bologna i partiti faranno il punto della situazione. Quel giorno dovrebbe essere definito il nome del candidato alla presidenza della Regione.

IL DATO politico, come ha ripetuto Quagliariello, è che «non siamo stati noi a rompere con Forza Italia, ma il contrario». Senatore, i rapporti con i berlusconiani sembrano essere ai minimi termini. Risposta: «Anch'io ho avuto questa impressione». Rondoni candidato, si diceva. Una possibilità, in attesa di capire cosa intende fare lo scudo crociato. Che ne dice il diretto interessato? «Dico che sono disponibile a costruire un nuovo progetto politico. Mi chiedo, visto che ho corso alle Europee in maggio, se normativamente è pos-

sibile partecipare anche a queste elezioni come candidato?». Al di là di questo improbabile impedimento, Rondoni conferma «di credere nel progetto Ncd, di averci speso tempo e soldi». E di essere insomma, della partita.

PER «scalfire il conservatorismo di una regione rossa come questa che ha subito un terremoto politico». Stefano Gagliardi, coordinatore provinciale Ncd, rispetto all'ipotesi-Rondoni dice che «una sua candidatura sarebbe un segnale importante. Dimostreteremmo di essere un partito che ascolta la base, visto il lavoro svolto da Alessandro in questi anni». E poi, aggiunge, «Rondoni le primarie le ha già fatte partecipando alle Europee». Dove ha raccolto oltre 10mila voti. Per Gagliardi Ncd «piuttosto che correre con partiti che non hanno i nostri valori», deve seguire la sua strada, «fatta di congressi, primarie e ascolto della base. Basta con candidati nominati da Roma. Sappiamo che questa sarà una campagna elettorale durissima e difficilissima. È arrivato il momento di partire con la campagna elettorale». Impossibile, pare, recuperare il rapporto con l'orza Italia. Berlusconi «è una persona che ha fatto tantissimo ma politicamente ha fatto il suo tempo. È ora di guardare avanti».

Luca Bertaccini